

VERBALE COMITATO 8/04/2024

=====

Il giorno 8 aprile 2024, alle ore 11.00, a seguito di regolare convocazione del 2 aprile 2024, presso la Meeting Room 1108 del Fintech District S32, in Via Filippo Sassetti 32 a Milano, si è riunito in presenza e da remoto, il Comitato Pri.Banks per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Approvazione ordine del giorno e del verbale della riunione precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri attivi in iniziative associative
- 3) Intervento Dott. Paolo Muti (ABI)
- 4) Discussione collegiale
- 5) Informativa su attività svolte dal Direttore Generale
- 6) Varie ed eventuali

=====

Sono presenti il Presidente Sella ing. Pietro; il Vice Presidente, dott. Francesco Passadore; i Consiglieri: Azzoaglio dott.ssa Erica, Basile dott. Raffaele (collegamento), Belingheri dott. Massimiliano, Bossi dott. Giovanni (collegamento), Campani dott. Angelo (collegamento), Candeli dott. Fabio (collegamento), Caroli dott. Paolo (collegamento), Cavallini dott. Ferdinando (collegamento), Decio dott. Alessandro, Garbi dott. Gianluca, Geertman ing. Frederik (collegamento), Innocenzi dott. Fabio (collegamento), Lombardi dott. Giovanni (collegamento), Masera prof. Franco (collegamento), Nattino dott. Arturo (collegamento), Pelliciari dott.ssa Lorena (collegamento), Prader dott. Josef (collegamento), Ronzoni dott.

Ezio, Rosa dott. Guido (collegamento), Turinetto dott. Germano (collegamento), Venesio dott. Camillo (collegamento), Vistalli dott. Paolo (collegamento).

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti: De Francisco dott. Iacopo, Fogiel dott. Frank, Luvìè dott. Massimo, Maiolini dott. Francesco, Mayr dott. Peter, Ragaini dott. Andrea, Ruta dott. Mario e Santoro dott. Maurizio. Partecipano inoltre alla riunione il Presidente del Collegio dei Revisori, Azzoaglio dott. Simone, e i Revisori: Tupone dott. Enrico e Villa dott. Federico.

Assistono come invitati: Belò dott. Maurizio di Banca Mediolanum (collegamento) Biffi dott. Marco di Solution Bank (collegamento), Colafranceschi dott. Andrea di Banca del Fucino (collegamento) e Sala dott. Marco di Banca Sistema.

Partecipa alla riunione il Direttore generale, dott. Emanuele Parisi, il quale, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Identificati tutti i partecipanti collegati in video/audio conferenza e verificato che tutti siano in condizione di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

Il **Presidente**, saluta il dottor Paolo Muti di ABI, invitato per l'occasione a relazionare, e propone al Comitato di anticipare la trattazione del punto 3) all'ordine del giorno che riguarda il suo intervento per liberarlo dopo il suo contributo.

Ricevuto il consenso dal Comitato il Presidente cede la parola al dott. Muti.

PUNTO 3) - INTERVENTO DOTT. PAOLO MUTI (ABI)

Paolo Muti, avvalendosi di una presentazione, inviata venerdì 5 aprile a tutti Consiglieri, relaziona sui principali dossier europei e il loro stato di avanzamento lavori e illustra lo stato di avanzamento delle principali normative europee

attualmente in fase di approvazione, mettendo in evidenza il contesto politico, le riflessioni sulla legislatura in corso e le informazioni dettagliate sui dossier più rilevanti.

Nel contesto politico, Il dott. Muti ricorda ai presenti che le elezioni per la decima legislatura del Parlamento Europeo si terranno tra il 6 e il 9 giugno 2024, con l'insediamento ufficiale del nuovo Parlamento Europeo che avverrà nella seduta plenaria del 16-19 luglio 2024. Durante questa seduta, verrà nominato il Presidente del Parlamento Europeo, che rimarrà in carica per due anni e mezzo. La nomina del Presidente della Commissione Europea, proposta dal Consiglio Europeo, avverrà entro luglio 2024, tenendo conto delle elezioni del Parlamento Europeo e dopo le necessarie consultazioni. La procedura degli "Spitzenkandidaten", mirata a rafforzare la legittimità democratica dell'esecutivo comunitario, prevede che la presidenza venga assegnata al candidato principale del partito politico europeo che ha ottenuto il maggior numero di seggi. Tuttavia, come dimostrato dall'elezione von der Leyen del 2019, l'applicazione di tale meccanismo non è automatica.

A seguire, il dott. Muti illustra lo stato di avanzamento delle normative e il progresso delle principali leggi e riforme che interessano il settore, includendo le proposte della Commissione, le posizioni del Parlamento e i negoziati trilaterali al fine di offrire una visione chiara delle fasi procedurali e delle possibilità di intervento nelle varie fasi legislative, evidenziando quali dossier sono stati approvati, quali sono in fase di approvazione imminente e quali saranno rinviati alla prossima legislatura.

Tra i dossier specifici, il "Pacchetto Bancario" relativo all'implementazione degli standard Basilea III è di particolare importanza. Questo include l'estensione delle norme fino al 2024, con dettagli sulle esposizioni fuori bilancio, il trattamento delle

esposizioni azionarie e le tecniche di mitigazione del rischio di credito. Un altro dossier rilevante è la revisione del Crisis Management Framework (CMDI), che prevede modifiche per migliorare la gestione delle crisi bancarie, inclusa la revisione delle direttive BRRD, SRMR e DGSD. La proposta include interventi preventivi e alternativi per i sistemi di garanzia dei depositi (DGS) e la calibrazione del Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities (MREL).

La Retail Investment Strategy è anch'essa in fase di revisione, con modifiche proposte alle normative MiFID e PRIIPs. Questa strategia mira a rafforzare la governance dei prodotti finanziari, migliorare la valutazione dell'appropriatezza degli investimenti e limitare gli incentivi, al fine di proteggere gli investitori e promuovere la trasparenza nel mercato finanziario. Tra le proposte, vi sono nuovi requisiti sulla governance dei prodotti, la valutazione comparativa dei prodotti simili e l'introduzione di uno strumento di confronto online per i prodotti PRIIPs. Segue un vivo dibattito fra i presenti, al termine del quale il **Presidente** ringrazia il dott. Muti per l'esaustiva presentazione. Il Dott. Muti abbandona la riunione e il Presidente riprende la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

**PUNTO 1) - APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO E DEL VERBALE
DELLA RIUNIONE PRECEDENTE**

Il **Presidente** richiede l'approvazione dell'ordine del giorno e del verbale della riunione congiunta del Consiglio generale e Comitato del 15 gennaio 2024, dando atto che la bozza di verbale è stata trasmessa a mezzo posta elettronica ai membri del Comitato e che non ne è giunta alcuna segnalazione di modifica. Il Comitato approva il testo del verbale del Consiglio generale e Comitato del 15 gennaio 2024 come ricevuto in bozza.

PUNTO 2) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI ATTIVI IN INIZIATIVE ASSOCIATIVE

Con riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno, il **Presidente** passa la parola al dott. Camillo Venesio il quale riferisce i principali aggiornamenti in ambito ABI e in particolare circa il principio di Proporzionalità. Informa i presenti che sia in fase di perfezionamento, in accordo con ABI, una lettera sul tema che verrà anticipata al dott. Siani di Banca d'Italia, a firma dei Presidenti delle Associazioni di categoria diverse da ABI, ovvero da Acri, Assopopolari, Pri, Banks e Federcasse. Il Dott. Venesio accenna ad un suo prossimo incontro in Banca d'Italia il cui fine è un confronto in tema di Proporzionalità e di approfondire l'opportunità di un maggiore ricorso a concertazioni con la categoria. All'incontro parteciperà lo stesso dott. Siani, in rappresentanza di ABI, con lui il Direttore Sabatini e il Vice Direttore Torriero. Il Dott. Venesio riferirà delle evoluzioni nel corso delle prossime adunanze.

PUNTO 4) - DISCUSSIONE COLLEGIALE

Passando alla trattazione del punto 4, il **Presidente** passa la parola al Direttore Generale Dott. Parisi che avvia la discussione muovendo dai temi di interesse segnalati dai Consiglieri e passando la parola per un aggiornamento relativo al Fondo Salva Piccole Banche sul quale interviene il dott. Francesco Passadore, per fornire ai presenti un aggiornamento.

La proposta segnalata, messa a punto da una commissione interna agli organi dello Schema Volontario, ha il fine di rivitalizzare il meccanismo al momento non più attivo, ed avrebbe come obiettivo la creazione uno schema volontario bis o complementare a favore delle piccole banche. L'ipotesi dell'iniziativa ne

prevederebbe il funzionamento solo in caso di adesione e in ogni caso su base volontaria per prevenire possibili situazioni di crisi sulle banche LSI. Al momento l'ipotesi è in fase di studio e non si hanno ulteriori indicazioni. Esaurita la trattazione, il **Presidente** cede la parola alla Dott.ssa Erica Azzoaglio la quale riferisce a beneficio dei presenti circa una richiesta ricevuta dal movimento dei consumatori relativa alla contestazione di segnate clausole susseguenti all'ordinanza del Tribunale di Torino con la quale è stato dichiarata ammissibile l'azione inibitoria rappresentativa proposta dal Movimento Consumatori e, in via provvisoria, ha inibito alla Banca l'uso di clausole vessatorie nelle fideiussioni rilasciate dai consumatori a partire dal 2004. Le clausole censurate – cita la sentenza - determinano "un significativo squilibrio tra i diritti e gli obblighi" dei consumatori a vantaggio della banca e ne limitano i diritti riconosciuti dal Codice civile. In particolare, sono state ritenute vessatorie le clausole di reviviscenza, di sopravvivenza e di rinuncia ai termini ex art. 1957 c.c. Il tribunale ha inibito quindi in via d'urgenza alla banca la predisposizione, l'inserimento e l'uso delle clausole abusive, condannandola a pubblicare il provvedimento sulla home page del proprio sito internet e a inviare a tutti i consumatori, che abbiano sottoscritto fideiussioni ancora pendenti, l'ordinanza con una chiara comunicazione della vessatorietà delle clausole e del diritto del consumatore di contestarne in giudizio la validità. Si apre una discussione dalla quale emerge che al momento nessuno dei presenti ha ricevuto analoga segnalazione, ma non si può escludere che possa essere ricevuto in seguito e pertanto viene incaricato il Dott. Parisi di raccogliere eventuali segnalazioni in tal senso da parte delle Banche eventualmente interessate all'approfondimento e di attenzionare lo strumento dell'Azione Rappresentativa

quale fondamento della promozione di tali azioni da parte di Associazioni di Categoria. Al termine del dibattito, il **Presidente** passa all'argomento successivo e cede la parola al Dott. Belingheri per riferire circa le attività in essere in coordinamento con ESBG e in particolare del Workshop tecnico organizzato da EBA a Parigi all'inizio dell'anno sul tema della "Definizione di Insolvenza" (DoD). Il Dott Belingheri riferisce del ruolo e del contributo che la competenza nei servizi di factoring ha abilitato quale interlocutore rilevante nel gruppo di lavoro dedicato in seno all'Associazione ESBG. A seguire, interviene il Direttore Parisi per offrire una panoramica generale dell'organizzazione ESBG e le attività proposte dalla European Association of Retail and Savings Banks, illustrando ai presenti lo schema di funzionamento di ESBG e l'elencazione dei partecipanti fra le banche associate e delle aree attualmente presidiate con i relativi dossier. In considerazione delle numerose attività presidiate da ESBG, il Direttore Generale invita le Banche Associate a considerare l'eventuale estensione a colleghi delle proprie imprese perché partecipino ai gruppi di lavoro, facendosi carico poi l'Associazione di raccogliere le richieste e indirizzarle ai soggetti interessati. Il Comitato, manifestato il favore su detta iniziativa, da mandato al Direttore Generale di procedere e rendicontare nel corso delle prossime adunanze.

Il **Presidente** passa la parola al Direttore Generale per riferire sul successivo punto 5 dell'ordine del giorno.

PUNTO 5) - INFORMATIVA SU ATTIVITÀ SVOLTE DAL DIRETTORE GENERALE

Prende nuovamente la parola il Direttore Parisi, riepilogando quelle che sono le attività svolte, quelle in via di definizione e quelle programmate.

Entrando nello specifico, Il Direttore Generale riferisce sulla Agorà svolta il 25 gennaio 2024 il cui obiettivo è stato coordinare un confronto in merito alla pubblicazione degli Orientamenti Banca D'Italia circa l'Idoneità degli Esponenti del 20/11/23. L'incontro ha coinvolto 47 partecipanti designati fra le Banche Associate, ed è stato introdotto dall'intervento della dott.ssa Francesca Palisi di ABI. Al dibattito hanno contribuito anche il Consigliere Giovanni Lombardi di Illimity Bank e le colleghi di Banca del Piemonte: Ilaria Sica e Gabriella De Trizio. L'incontro ha consentito un elevato confronto sugli Orientamenti al fine di favorire una migliore comprensione e applicazione degli stessi, e si è discusso di alcuni profili operativi che potrebbero essere ulteriormente elaborati, tra i quali:

- Valorizzare principio di proporzionalità e garantire una maggiore considerazione del principio di specificità
- Evitare interpretazioni rigide delle prassi, ad esempio ricorrendo alla differenziazione delle fonti di indebitamento dell'impresa/gruppo interessato" e di azioni di rimedio alla base del graduale allontanamento delle figure imprenditoriali
- Valutare se il limite al numero di mandati per gli esponenti degli organi di governance sia il punto di equilibrio auspicato.

Successivamente, il Direttore Generale illustra ai presenti l'ipotesi di Agorà in tema ESG e in particolare di approfondimento circa i piani d'azione per le LSI a seguito della pubblicazione a dicembre 2023 del Benchmarking da parte della Banca d'Italia. L'Agorà potrebbe svolgersi i primi giorni del mese di giugno, e affrontare alcune tematiche, tra cui il posizionamento e la strategia di sostenibilità; i profili di Credit Process e l'inclusione parametri ESG (i.e. in fase di origination) e l'eventuale

upside commerciale dei prodotti. Dopo un breve dibattito fra i presenti, dal quale emerge che l'Agorà dovrebbe fornire la possibilità di affrontare dubbi interpretativi e implementativi oltre che i fattori abilitanti interni per adeguamento, il Comitato, espresso il favore su detta iniziativa, da mandato al Direttore Generale di procedere e rendicontare nel corso delle prossime adunanze.

Infine, il Direttore fornisce un aggiornamento in merito all'Affitto degli uffici dell'Associazione, riferendosi al diniego di rinnovo del contratto di affitto 6+6 che è stato trasmesso via PEC dalla nuova proprietà in data successiva all'acquisto senza aver fornito alcuna preventiva informazione circa l'avvenuta compravendita dell'immobile. Il Direttore segnala che sono in corso interlocuzioni con l'attuale proprietaria tese a garantire le migliori condizioni per l'Associazione, e che occorra tenere in adeguata considerazione anche le necessità di AIBE. Il Comitato da mandato al Direttore Generale di operare per la migliore gestione della tematica e rendicontare nel corso delle prossime adunanze, considerando le necessità operative e organizzative dell'Associazione al fine di valutare possibili ottimizzazioni nell'uso degli spazi.

PUNTO 6) - VARIE ED EVENTUALI

Il **Presidente**, constatato che nessuno chiede la parola, dà atto che non risultano varie ed eventuali da trattare e dichiara chiusa la riunione alle ore 12.58.

Il Segretario

Il Presidente